

Fumetti contro la mafia

Fumetti contro la mafia: al Cerebotani la mostra "Uno, dieci, cento Agende Rosse"

La nostra classe, 4^a quadriennale, come altre del triennio dell'istituto, giovedì 16 febbraio, in Aula Magna, ha partecipato alla presentazione della mostra dal titolo "uno, dieci, cento Agende Rosse". La mostra è stata possibile allestire grazie alla collaborazione della Rete Antimafia di Brescia, che sta offrendo ad alcune scuole del territorio, come la nostra, la possibilità di visitarla e conoscerla. Attraverso oltre 100 tavole si raccontano, con il linguaggio universale del fumetto, alcune figure simbolo della lotta alla mafia e non solo come Peppino Impastato, Mauro Rostagno, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Ilaria Alpi: donne e uomini, non necessariamente magistrati, che per impegno, passione civile e spirito di servizio, nella ricerca continua della verità, hanno messo in gioco la loro vita per rendere il nostro Paese più libero e più democratico. Il percorso espositivo, come spiegato dalla prof.ssa Spalinger, organizzatrice della mostra, nasce con l'obiettivo di conoscere più da vicino alcuni aspetti peculiari della vita professionale e non solo dei personaggi ritratti, ma mira anche a far scoprire più da vicino il "*Movimento delle Agende Rosse*" di Salvatore Borsellino, fratello del magistrato Paolo . Questo movimento è nato per chiedere la verità sull'attentato di via D'Amelio avvenuto a Palermo il 19 luglio 1992 e sulle altre stragi di mafia e attentati intorno ai quali ruotano molti misteri e ombre che fanno capo alla nota trattativa "stato- mafia". Questa iniziativa fa parte del percorso di educazione civica, proposto dalla commissione di educazione civica, che ha avuto inizio a ottobre con una serie di incontri di formazione tesi a offrire a noi studenti vari spunti di approfondimento interdisciplinare, ma anche un'autentica occasione di riflessione e quindi di crescita

umana.

-Studenti della 4^a quadriennale



LE AGENDE ROSSE

1. 1900 - 1905
Le mouvement ouvrier naît en France. Les socialistes luttent pour l'égalité sociale et la reconnaissance des droits du travailleur.



2. 1905 - 1914
Le mouvement ouvrier se structure et se renforce. Les socialistes mènent une lutte constante pour l'égalité sociale et la reconnaissance des droits du travailleur.

Le mouvement ouvrier se structure et se renforce. Les socialistes mènent une lutte constante pour l'égalité sociale et la reconnaissance des droits du travailleur.

3. 1914 - 1918
La Première Guerre mondiale marque un tournant décisif dans l'histoire du mouvement ouvrier. Les socialistes jouent un rôle crucial dans la lutte pour la reconnaissance des droits du travailleur.



4. 1918 - 1920
Le mouvement ouvrier se renforce et se structure. Les socialistes jouent un rôle crucial dans la lutte pour la reconnaissance des droits du travailleur.



